



Istituto Romano di San Michele  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
00147 ROMA – Piazzale Antonio Tosti n.4  
tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

**Determina del Segretario Generale n. 578 del 16 Ottobre 2020**

**OGGETTO:** Approvazione del *progetto biennale di valorizzazione e conservazione del patrimonio storico ed artistico dell'Istituto Romano di San Michele* ed avvio delle attività programmate per la prima annualità (novembre 2020 / ottobre 2021).

Ufficio proponente: Segreteria Generale

Estensore dell'atto:

Sig.ra Silvana Cianfarani

firma

addì

15.10.2020

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito di istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento  
Sig.ra Silvana Cianfarani

firma

addì

15.10.2020

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria con la firma del presente atto attesta che le \_\_\_\_\_ di cui al presente atto sono \_\_\_\_\_ ai seguenti capitoli e articoli di bilancio:



☒ non comporta impegno di spesa

☐ da impegnare al cap. art. del bilancio dell'esercizio finanziario

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria:  
Dott.ssa Roberta Valli

firma

addì

15.10.2020



## Il Segretario Generale

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.796 dell'11 dicembre 2018, con cui è stato disposto un nuovo commissariamento dell'IPAB Istituto Romano di San Michele;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00003 del 9 gennaio 2019 – pubblicato sul BURL n.4 del 10 gennaio 2019 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele il Dott. Vincenzo Gagliani Caputo per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL, *“nelle more delle procedure di approvazione del nuovo statuto, al fine di garantire il corretto e regolare svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente”*;

PRESO ATTO dell'effettivo insediamento del Dott. Vincenzo Gagliani Caputo in data 14 gennaio 2019 nelle funzioni di Commissario Straordinario;

PRESO ATTO del Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 14 marzo 2018 con il quale è stato affidato l'incarico triennale di Segretario Generale al Dott. Claudio Panella;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la *“Presa d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 “Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “Istituto Romano di San Michele” con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”*, con il quale si è prorogato l'incarico del Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele fino alla nomina dei nuovi organi dell'ASP, nonché si è confermato il Dott. Claudio Panella nell'incarico di Segretario Generale fino alla naturale scadenza contrattuale;

### PREMESSO CHE

- sono beni culturali le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle Regioni, agli altri Enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, quali testimonianze aventi valore di civiltà;
- in attuazione dell'articolo 9 della Costituzione, la Repubblica tutela e valorizza il patrimonio culturale al fine di preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio e a promuovere lo sviluppo della cultura;
- la tutela consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette, sulla base di un'adeguata attività conoscitiva, ad individuare i beni costituenti il patrimonio culturale ed a garantirne la protezione e la conservazione per fini di pubblica fruizione;
- la valorizzazione è ogni attività diretta a migliorare le condizioni di conoscenza e di conservazione del patrimonio culturale e ad assicurarne e incrementarne le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica, così da trasmettere i valori di cui tale patrimonio è portatore;

PRESO ATTO, pertanto, della necessità di valorizzare il notevole patrimonio storico ed artistico di questa Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ad evitare condizioni di incuria, degrado, inadeguata fruibilità dei beni che potrebbero testimoniare la sostanziale e diffusa incapacità di garantire sovente anche il fondamentale principio costituzionale della salvaguardia e della tutela del patrimonio culturale;



Istituto Romano di San Michele

PRESO ATTO altresì, della rilevanza che la recente normativa di settore attribuisce alle attività finalizzate alla valorizzazione del patrimonio (Legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e Deliberazione di Giunta Regionale 2 agosto 2019 . 593);

#### ATTESO

- che con Decreto n. 55 dell'8 marzo 2018 è stato approvato il Progetto Museo di Arte Sacra dell'Istituto Romano di San Michele;
- che con Decreto n. 162/2018 è stato conferito al Dott. Tommaso Strinati dal 1° novembre 2018 l'incarico annuale per lo svolgimento delle attività di supporto alla realizzazione della seconda fase del progetto "Museo di Arte Sacra dell'Istituto Romano di San Michele", successivamente rinnovato fino al 31/10/2020 con Determina n. 477/2019;

PRESO ATTO della relazione inoltrata dal Dott. Tommaso Strinati in merito alle attività svolte e quelle da programmare nell'ambito dell'ulteriore sviluppo delle attività inerenti la valorizzazione del patrimonio artistico dell'Ente (prot. n. 7334/2020);

RITENTUTO, pertanto, dover approvare il programma di lavoro 2020/2022 relativo ad operazioni urgenti per la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico artistico dell'Istituto, come di seguito sinteticamente dettagliato:

#### **Prima annualità - Periodo novembre 2020 / ottobre 2021**

*Conclusione dei lavori di restauro dei dipinti di Carlo Portelli, Emma Regis, Giovanni Baglione. Novembre 2020/febbraio 2021*

I lavori di restauro dei dipinti – sponsorizzati dalla Fondazione Sorgente Group e sostenuti in quota parte dall'IRSM, diretti dal curatore del patrimonio storico artistico dell'IRSM (da qui indicato come "curatore") assieme alla dott.ssa Daphne De Luca ed eseguiti dalle dott.sse Soro e Fioravanti con l'alta sorveglianza della Soprintendenza ABAP di Roma – sono giunti il 20 luglio 2020 al primo stato d'avanzamento.

Le operazioni di restauro, soprattutto riguardo al trattamento e consolidamento dei supporti in tela e tavola, si sono rivelate più complesse del previsto richiedendo più tempo per la loro funzionalizzazione.

La chiusura dei lavori, diretti dal curatore, è prevista entro il mese di febbraio 2021; essi sono stati avviati il 5 marzo 2020, interrotti per l'emergenza Covid-19 il 12 marzo 2020 e ripresi il 7 maggio 2020 in base al DPCM del 5.05.2020 sulla "prosecuzione delle attività di conservazione e restauro di opere d'arte".

*Monografia dedicata all'Istituto Romano del San Michele*

Il curatore ha avviato dal mese di giugno 2020 la stesura una monografia dedicata alla storia dell'Istituto e alle sue collezioni d'arte, in collaborazione con studiosi e conservatori che, a diverso titolo, hanno partecipato alla valorizzazione delle opere d'arte antica e moderna dell'IRSM.

Lo scritto sarà pronto entro il mese di gennaio/febbraio 2021, con apparato fotografico originale e d'archivio.

*Presentazione dei lavori di restauro. Dicembre 2020 – marzo 2021*

Al termine delle operazioni di restauro è prevista una esposizione dei dipinti in collaborazione con la Sovrintendenza Capitolina del Comune di Roma e la Soprintendenza ABAP di Roma (Mibact). Il curatore si occuperà del reperimento fondi necessari (trasporti, assicurazioni, allestimento, brochure



informativa) che non ricadranno, se non in quota parte minoritaria, sul bilancio dell'Istituto e coinvolgeranno nuovamente, tra gli altri, lo sponsor principale, la Fondazione Sorgente Group.

La mostra sarà inaugurata ad inizio marzo 2021, ad apertura della stagione primaverile delle mostre d'arte antica e moderna.

L'esposizione, ideata dal curatore, renderà nota l'attività scientifica legata alle operazioni di restauro dei dipinti e proporrà al pubblico opere inedite creando un interesse-traino sul resto della collezione, non secondario in vista del coinvolgimento di altri sponsor per sostenere i costi elevati per le necessarie e non procrastinabili operazioni di restauro su diverse opere della collezione IRSM.

Accanto alle opere restaurate saranno esposte su proposta del curatore sei opere della collezione di alto valore storico artistico e bisognose di urgenti lavori di conservazione.

#### *Notifica della collezione d'arte antica. Dicembre 2020 / maggio 2021*

L'iter della notifica e manifestazione di pubblico interesse da parte del Mibact è stato avviato nel marzo 2019 dal curatore assieme alla Soprintendenza ABAP di Roma.

La Soprintendenza, su proposta del curatore, ha stabilito di procedere essa stessa alla formulazione di una istanza di parte indirizzata all'IRSM per velocizzare il decorso della pratica.

L'istanza, prodotta sulla base delle relazioni sul patrimonio storico artistico dell'Istituto redatte dal curatore, determinerà la formulazione di un database con schede sintetiche e foto segnaletiche di ogni opera dell'Istituto a tutela delle stesse.

I tempi di realizzazione e pubblicazione a norma di legge della notifica sono di circa sei mesi; essa sarà consegnata all'IRSM e al nucleo dei Carabinieri per la tutela patrimonio storico artistico.

#### *Prosecuzione dei lavori di restauro. Aprile 2021 – ottobre 2021. Prima tranche dodici dipinti antichi e moderni*

I lavori d'ispezione svolti sullo stato di conservazione generale del patrimonio storico artistico dell'Istituto hanno evidenziato nei mesi di maggio, giugno e luglio 2020 preoccupanti criticità su diverse opere pittoriche, scultoree e d'arte applicata, tali da rendere necessario un piano d'interventi di conservazione urgenti esteso sino al 2022 compreso.

Le maggiori criticità riguardano un gruppo di circa venticinque dipinti antichi e moderni, tre sculture di cui una classificabile come gruppo scultoreo monumentale, venti reliquiari argentei barocchi, circa trenta carte d'archivio settecentesche provenienti dall'archivio storico dell'Istituto. Dodici i dipinti tra i casi più urgenti.

Le opere potranno continuare ad essere restaurate nella sala ex deposito al piano terra della palazzina uffici dell'Istituto, risanata tra febbraio e marzo del 2020 da un pesante stato di degrado.

Il piano generale dei restauri con preventivo a corpo delle singole operazioni sarà elaborato dal curatore con la collaborazione della dott.ssa De Luca e della dott.ssa Roberta Porfiri funzionario storico dell'arte della Soprintendenza ABAP di Roma.

Il curatore si occuperà del reperimento fondi esterni nella forma della sponsorizzazione privata e di una richiesta fondi pubblici in quota parte a seguito della manifestazione di pubblico interesse del Mibact sulla collezione IRSM sulla base del regolamento applicativo vigente del Codice dei Beni Culturali 2020.

#### **Seconda annualità - Periodo novembre 2021 / ottobre 2022**

##### *Notifica del complesso architettonico di Alberto Calza Bini. Biennio 2021-2022*

L'iter della notifica generale della Collezione d'arte antica e moderna IRSM condiviso con la Soprintendenza ABAP di Roma sarà seguito dal curatore di concerto con la funzionaria architetta Ilaria Delsere, responsabile dell'VIII Municipio del Comune di Roma, per elaborare una seconda



istanza di parte istruita dalla Soprintendenza medesima che dichiara il notevole interesse culturale dell'intero complesso architettonico dell'Istituto.

Il curatore, assieme ai collaboratori, dovrà in tal senso recuperare ogni elemento utile allo scopo, affinché la notifica sul complesso architettonico, in sé già protetto ope legis, riguardi quei nuclei dove la struttura razionalista sia sufficientemente conservata così da motivare l'attivazione dello strumento del vincolo e la conseguente più stretta tutela del bene.

Il curatore, pertanto, dovrà collazionare disegni di progetto, disegni tecnici, relazioni sul sito di Tormarancia, rilievi e ogni documentazione riconducibile al progetto originario di Calza Bini affinché essi possano costituire la base del procedimento di vincolo, ciò in stretta collaborazione con gli uffici interni dell'Istituto così che la tutela del complesso storico, dove conservato, non confligga con la destinazione d'uso corrente.

L'iter della notifica architettonica sul complesso IRSM prevederà una stretta collaborazione del curatore e dei collaboratori con la Soprintendenza ABAP di Roma, della durata di circa un anno.

La Soprintendenza ABAP di Roma, a spese del Mibact, effettuerà diversi sopralluoghi in Istituto per la realizzazione di una nuova campagna fotografica generale che sarà destinata all'Ufficio Catalogo Generale e all'Archivio Fotografico della Soprintendenza ABAP di Roma e, in copia, al nuovo archivio dei beni storico artistici archeologici e architettonici dell'IRSM.

#### *Realizzazione del deposito attrezzato della Collezione d'arte antica, Biennio 2021-2022*

In parallelo alla prosecuzione dei lavori di restauro all'interno della sala ex museo seguiti dal curatore verrà predisposto un progetto definitivo, condiviso con la Soprintendenza ABAP di Roma, per la realizzazione di un deposito attrezzato con rastrelliere e supporti per lo stoccaggio in sicurezza delle opere d'arte antica e moderna non esposte in Istituto.

Per la realizzazione esecutiva del progetto e la sua realizzazione occorreranno circa 12 mesi, tenuto conto dei tempi per la predisposizione delle procedure di evidenza pubblica pubblicate nel merito e a norma di legge dai competenti uffici dell'Istituto.

#### *Proseguimento dei lavori di restauro. Novembre 2021 – ottobre 2022. Seconda tranche quindici dipinti antichi e moderni*

Il nucleo di dipinti e sculture collocabili cronologicamente tra il Seicento e i primi del Novecento selezionato dal curatore e attualmente conservato provvisoriamente nel locale denominato ex Banca, al piano terra della palazzina Uffici dell'Istituto, dovrà tempestivamente essere sottoposto a restauro per i gravi problemi di conservazione dei supporti in tela, dei telai lignei e delle superfici pittoriche, danneggiate da umidità e incuria decennale.

Il progetto di restauro sarà elaborato dal curatore con la collaborazione della Soprintendenza ABAP di Roma e prevederà una sistemazione finale provvisoria delle opere, a interventi conclusi, all'interno dell'Istituto in condizioni di massima salvaguardia.

I finanziamenti necessari saranno in quota parte maggioritaria reperiti dal curatore attraverso sostegni esterni in forma di sponsorizzazione diretta o tecnica.

Con il curatore collaborerà alla direzione dei lavori, a titolo gratuito e per motivi di ricerca, la prof. Daphne De Luca, docente di restauro di manufatti su tela e lignei presso l'Università di Urbino "Carlo Bo".

Al nucleo dei reliquiari argentei attualmente conservato nella chiesa interna dell'Istituto il curatore dedicherà un apposito progetto di conservazione che individui le criticità e predisponga una manutenzione programmata individuando un idoneo luogo di conservazione che sostituisca quello attualmente in uso nella navata destra dell'edificio di culto.



Istituto Romano di San Michele

*Predisposizione di una assicurazione generale del patrimonio storico artistico e piano programmato di comodati. Novembre 2021 – ottobre 2022*

Per assicurare una migliore conoscenza e tutela della collezione dell'Istituto, il curatore, in collaborazione con la Soprintendenza ABAP di Roma, predisporrà una proposta di assicurazione generale di Stato su tutta la collezione, prevista dal Codice dei Beni Culturali in caso di movimentazione di opere d'arte soggette a notifica nonché in caso di deposito ad uso arredo interno di opere notificate di particolare pregio in dotazione e di proprietà di enti pubblici.

In condivisione con i vertici dell'Istituto e la Soprintendenza ABAP di Roma, il curatore provvederà altresì a predisporre un piano di comodati a titolo gratuito rivolti a Istituzioni museali che, per tipologia di collezione e disponibilità di spazi, possano esporre al pubblico i capolavori della collezione promuovendone la conoscenza e valorizzandoli come parte integrante del patrimonio dei beni culturali pubblici.

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di intervenire con efficacia e tempestività sulle attività finalizzate alla conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico dell'Ente, come sopra sinteticamente riportate, procedendo all'approvazione di massima del progetto biennale di cui sopra, ed all'avvio, con il presente atto, delle attività previste per la prima annualità (novembre 2020 / ottobre 2021), così come sopra descritte;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;

**DETERMINA**

*per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*

- 1) di approvare il *progetto biennale di valorizzazione e conservazione del patrimonio storico ed artistico dell'Istituto Romano di San Michele* come in premessa dettagliato;
- 2) di autorizzare le attività del progetto programmate per la prima annualità (novembre 2020 / ottobre 2021);
- 3) di provvedere con successivi atti al rinnovo degli incarichi delle professionalità impegnate nella realizzazione della prima annualità del progetto.



Il Segretario Generale  
Dott. Claudio Panella



Istituto Romano di San Michele

## PUBBLICAZIONE

Determina n. 578 del 16.10.2020

Si attesta che la Determina n. 578 del 16.10.2020  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.18.06.2009 n. 69 e ss.mm.ii. è stata pubblicata  
sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data 16.10.2020

Il Segretario Generale  
( Dott. Claudio Panella )